



GIACOBBE › MARIANI › TREZZI

STUDIO ASSOCIATO

CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO PARZIALE AGEVOLATO

circolare lavoro 3/2016 del 14 aprile 2016

Il Decreto Interministeriale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Ministero dell'Economia del 13 aprile 2015, prevede che i lavoratori dipendenti del settore privato, che hanno in corso un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e che maturino entro il 31 dicembre 2018 il requisito anagrafico per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia e che hanno maturato i requisiti minimi di contribuzione per il diritto al predetto trattamento pensionistico di vecchiaia, possono, con accordo del datore di lavoro, trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con riduzione dell'orario di lavoro in misura compresa tra il 40 ed il 60%.

A fronte di questa trasformazione verrà corrisposta mensilmente al lavoratore una somma, anticipata dal datore di lavoro per conto dell'INPS, pari alla contribuzione previdenziale IVS a carico del datore di lavoro relativa alle ore di riduzione e con riconoscimento della contribuzione figurativa commisurata alla retribuzione non percepita in ragione della trasformazione dell'orario di lavoro cosicché alla maturazione dell'età pensionabile il lavoratore percepirà l'intero importo della pensione, senza alcuna penalizzazione.

La somma erogata dal datore di lavoro non concorre alla formazione del reddito da lavoro dipendente e non è assoggettata a contribuzione previdenziale INPS o assicurativa INAIL.

Il beneficio cesserà al momento della maturazione, da parte del lavoratore, del requisito anagrafico per il conseguimento del diritto alla pensione di vecchiaia ovvero qualora siano modificati i termini dell'accordo.

Procedura

Previa certificazione INPS del possesso dei requisiti di cui sopra, il lavoratore ed il datore di lavoro dovranno stipulare un "contratto di lavoro a tempo parziale agevolato".

Il datore di lavoro trasmetterà il "contratto di lavoro a tempo parziale agevolato" alla competente Direzione Territoriale del Lavoro, affinché, nel termine di cinque giorni, rilasci l'autorizzazione all'accesso al beneficio.

Successivamente, il datore di lavoro, trasmetterà all'INPS apposita istanza telematica per accedere alle risorse stanziate, comunicando il dato identificativo della certificazione al diritto, nonché le informazioni relative al contratto di lavoro e le informazioni necessarie per determinare la previsione dell'importo del beneficio.

L'INPS, nei successivi cinque giorni, comunicherà l'accoglimento o il rigetto; infatti nel caso in cui risultino già assegnate le risorse stanziate, l'INPS respingerà la domanda.

Al termine del rapporto, il datore di lavoro dovrà comunicare all'INPS ed alla Direzione Territoriale del Lavoro la cessazione del rapporto a tempo parziale agevolato.

Distinti saluti.

Studio Associato Giacobbe Mariani Trezzi

Via Giovanni Battista Piranesi, 7 • 20137 Milano (Mi) • tel. +39 02 76119513 • fax +39 02 71093520

Piazza Risorgimento, 21 • 20831 Seregno (Mb) • tel. +39 0362 312180 • fax +39 0362 247181

Partita IVA e codice fiscale 07096020966

e mail: info@studiogmt.com • PEC: studiogmt@pec.it • www.studiogmt.com